

Roma, 9 agosto 2023

Comunicato stampa

Al via Carovana dei Ghiacciai 2023

La IV edizione della campagna promossa da Legambiente, avrà una dimensione internazionale grazie alla collaborazione con CIPRA, con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI) per monitorare il drammatico ritiro dei ghiacciai a causa della crisi climatica

Ghiacciai alpini in piena emorragia: in Europa hanno perso un volume di circa 880 km³ di ghiaccio dal 1997 al 2022.

Le Alpi le più colpite registrando un calo del 6% del loro volume residuo solo nel 2022

Dal 20 agosto al 10 settembre, un viaggio in [6 tappe](#), per il primo anno oltre i confini nazionali: dalla Valle d'Aosta con il Ghiacciaio del Rutor al Piemonte con il Ghiacciaio del Belvedere; dalla Lombardia con i Ghiacciai di Dosdè al Trentino Trentino-Alto Adige con i Ghiacciai di Lares e Mandrone; fino all'Austria con il Ghiacciaio Ochsentaler e alla Svizzera con il Ghiacciaio del Morteratsch

Link alla cartella stampa: https://mega.nz/folder/hshjFLJD#XXdMevQsn_KCPfEzetrIFA o in alternativa <https://we.tl/t-f2iK65fZQu>

La crisi climatica accelera la sua corsa con un aumento di incendi, siccità, ondate di calore, temperature record che non risparmiano nessuna parte del Pianeta. Una minaccia sempre più grave per i ghiacciai alpini, progressivamente più fragili, vulnerabili e instabili per effetto dei cambiamenti climatici e del riscaldamento globale. Secondo il Rapporto "European State of the Climate 2022" della World meteorological organization (Wmo), i **ghiacciai in Europa hanno perso un volume di circa 880 km³ di ghiaccio dal 1997 al 2022**. Le Alpi sono state le più colpite, con una riduzione media dello spessore del ghiaccio di 34 metri. Il GLAMOS (Rete svizzera di monitoraggio dei ghiacciai) ha reso inoltre noto che i ghiacciai alpini stanno registrando i più alti tassi di fusione da quando sono iniziate le registrazioni, circa un secolo fa; e che **le Alpi hanno perso il 6% del loro volume residuo solo nel 2022**, definito "annus horribilis", per le scarse nevicate durante l'inverno, la sabbia proveniente dal deserto del Sahara e le temperature estive anomale. Un'emergenza su cui torna ad accendere i riflettori la **IV edizione di Carovana dei Ghiacciai**, la **campagna internazionale promossa da Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), in collaborazione con Allianz Foundation, con partner principale FROSTA, partner sostenitori Sammontana e Seiko e partner tecnico Ephoto. **Quest'anno la campagna assume una dimensione internazionale, grazie alla collaborazione con CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi)** con ben due delle sei tappe localizzate in Austria e Svizzera, allo scopo di costruire nuove alleanze attraverso uno scambio con il mondo della ricerca europeo ma anche con i cittadini e le istituzioni locali. Saranno coinvolti diversi **testimonial d'eccellenza**, al momento tra i primi ci sono lo scrittore **Paolo Cognetti**, vincitore nel 2017 del Premio Strega con "Le otto montagne"; l'attore **Giuseppe Cederna**; la green influencer **Silvia Moroni**, alias "Parla sostenibile e l'artista berlinese **Theresa Schubert**.

Un viaggio in sei tappe, che dal 20 agosto al 10 settembre monitorerà lo stato di salute dei ghiacciai alpini, raccontando la drammatica velocità del loro ritirarsi a causa dei cambiamenti climatici. Si partirà dall'Italia con il **Ghiacciaio del Rutor (Valle D'Aosta) dal 20 al 22 agosto**, con la tappa dal titolo "Ghiacciai e monitoraggio ambientale" insieme ai tecnici dell'Arpa Valle d'Aosta; proseguendo con

il **Ghiacciaio del Belvedere (Piemonte) dal 24 al 26 agosto**, con i tecnici del CNR-IRPI impegnati nello studio di *“Ghiacciai e instabilità delle alte quote”*. Poi i **Ghiacciai di Dosdè (Lombardia) dal 26 al 30 agosto** con il supporto del Servizio Glaciologico Lombardo per affrontare il tema dei *“Ghiacciai e turismo”*. L'ultima tappa italiana sarà con i **Ghiacciai di Lares e Mandrone (Trentino Trentino-Alto Adige) dal 31 agosto al 2 settembre**, focalizzata su *“Ghiacciai e Servizi Ecosistemici”* insieme alla SAT (Società Alpinisti Tridentini). Il viaggio si sposterà poi oltre il confine nazionale. Prima in **Austria con il Ghiacciaio Ochsentaler (nella regione del Vorarlberg) dal 4 al 6 settembre** con al centro *“Ghiacciai e giovani”* con i ragazzi del progetto *Alpine Climate Camps* di CIPRA International. La campagna si concluderà in **Svizzera con il Ghiacciaio del Morteratsch (Grigioni) dal 7 al 10 settembre** con la tappa su *“Ghiacciai e governance del territorio”*. Durante quest'ultima tappa, nel centro culturale di Salecina (Bregaglia), si svolgerà un convegno internazionale dal titolo *“I ghiacciai europei e la necessità di una governance delle risorse idriche”*.

In ogni tappa monitoraggi, escursioni, conferenze stampa, momenti di arte e musica dedicati ai ghiacciai, per riflettere su un futuro sostenibile delle nostre montagne e del Pianeta, creare nuove alleanze per una nuova cultura climatica, e coltivare la consapevolezza sulla necessità di combattere la crisi climatica, spingendo decisori politici verso scelte lungimiranti e le persone verso stili di vita più sobri. Inoltre, la campagna sarà un'occasione per promuovere la **“Carta di Budoia per l'adattamento locale ai cambiamenti climatici”**, dichiarazione volontaria dei comuni alpini promossa dalla Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi e dal Network di comuni Alleanza nelle Alpi in Italia che ha l'obiettivo di fare delle Alpi un territorio esemplare nel settore della prevenzione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

“Preoccupano certe affermazioni politiche negazioniste rispetto la crisi climatica, anche riguardo il ritiro progressivo dei ghiacciai - dichiara **Giorgio Zampetti, direttore nazionale Legambiente**-. Un espediente per non dover riconoscere il problema della crisi climatica, che non è un'idea di parte ma una condizione oggettiva da accettare con una reale governance del territorio e dei rischi ad esso connessi, con adeguate strategie e piani di adattamento al clima (su scala locale e internazionale) a tutela dei territori e delle comunità. Non si può pensare di volgere la testa dall'altra parte, ostinandosi a non ascoltare gli scienziati. Da questa consapevolezza inizia la quarta edizione della nostra campagna di monitoraggio scientifico dello stato di salute dell'arco alpino, quest'anno internazionale per costruire una rete di alleanze sempre più fitta, e per dare vita a robuste politiche di adattamento”.

“La recente accelerazione degli effetti del riscaldamento climatico sull'ambiente glaciale è un fatto scientifico ineluttabile - dichiara **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** - . Eppure, oggi si registrano sterili polemiche sull'argomento: prendendo a prestito un'espressione di Papa Francesco, lo si potrebbe definire un dibattito di parole “cave”, ovvero vuote, prive di reale significato. Dal 1895 il Comitato Glaciologico Italiano fornisce invece parole “chiave” per interpretare il cambiamento dell'ambiente glaciale. Con la partecipazione alla Carovana dei ghiacciai queste parole intendono assumere un significato operativo di fronte alla crisi climatica.”

"FRoSTA è a fianco di Legambiente e la Carovana dei Ghiacciai per il terzo anno consecutivo, poiché è un progetto che ci sta particolarmente a cuore - aggiunge **Gianluca Mastrocola, AD FRoSTA Italia** - La Carovana è un viaggio per raccontare gli effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai, le nostre sentinelle sull'evoluzione ambientale. Anche quest'anno FRoSTA ha impiegato sforzi e risorse a supporto della ricerca, in particolare donando un nuovo pluviometro al Laboratorio di Climatologia Alpina – LCA a 2971 metri sul Monte Rosa, per raccogliere dati e fare previsioni in merito al fenomeno del cambiamento climatico. Noi, come azienda di produzione alimentare, cerchiamo di produrre

prodotti buoni, in maniera sostenibile e con particolare attenzione verso i temi ambientali, e quindi supportiamo con orgoglio il progetto della Carovana, per portare sempre più persone alla consapevolezza su questi ambiti.”

La prima tappa. Il viaggio parte dal Ghiacciaio del Rutor (Valle D’Aosta) dal 20 al 22 agosto con la tappa “Ghiacciai e monitoraggio ambientale”. Domenica 20 agosto alle ore 19 ci sarà un Flash mob in vicinanza del ghiacciaio. Lunedì 21 agosto alle ore 9.30 la salita al ghiacciaio con il monitoraggio e osservazione delle morfologie glaciali a cura di Paolo Pogliotti e Federico Tognetti, (Arpa Valle d’Aosta); Marta Chiarle (CNR-IRPI); Marco Giardino (CGI). Alle ore 14 il “Saluto al ghiacciaio” con Valerio Zanchetti, “bardo” e suonatore di cornamusa. La tappa terminerà martedì 22 agosto con la conferenza stampa alle ore 10.30 presso il Centro Di Servizio Per Il Volontario di Aosta. Per la partecipazione è necessaria l’iscrizione al link <https://forms.gle/8jrEMhnSL5UCSy7k8> o accreditarsi a carovanadeighiacciai@legambiente.it).

In soccorso dei giganti bianchi. Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di Legambiente sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna internazionale Carovana dei Ghiacciai, le attività dell’Osservatorio sull’impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Dettagli stampa. Per seguire le tappe (sia le escursioni che le conferenze stampa) i giornalisti interessati dovranno accreditarsi a carovanadeighiacciai@legambiente.it e compilare il modulo online indicato per ogni tappa.

Per utilizzo e pubblicazione delle foto/video, va utilizzato obbligatoriamente il credit.

Il progetto Life ClimAction, finanziato dal programma LIFE e promosso da Legambiente e knowledge partner Enel Foundation, si unisce alla Carovana dei Ghiacciai per continuare l’attività di informazione dell’intera comunità sui temi dell’Agenda 2030 dell’ONU, del Green New Deal e del Patto Europeo per il Clima. Proseguono gli appuntamenti della Carovana per il Clima che rientra nelle iniziative di Life ClimAction per sensibilizzare i cittadini sul tema dei cambiamenti climatici.

Ufficio Stampa Carovana dei Ghiacciai 2023

Ilenia De Simone | +39 371 5962334 | carovanadeighiacciai@legambiente.it

Segui la Carovana anche sui social:

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#)

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER SCIENTIFICO



PARTNER PRINCIPALE



PARTNER SOSTENITORE



PARTNER TECNICO

